

Nuovaedil di Rizzo Giuseppe

Via Roma n° 6 - 98047 Saponara (Me)

P.I. 02098810837 C.F. RZZGPP72E02F158M

Tel. 090.3379595 Fax 090/336357 Cell. 340/4715956-

E-Mail edil_rizzo@tiscali.it

Spett. le

RUP DEI LAVORI

ING. ROSARIO BONANNO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA SERVIZIO PROGETTAZIONE STRADALE

VIA CAVOUR - 98100 MESSINA - Tel.090/7761350

PEC: protocollo@pec.prov.me.it

Spett. le

DIRETTORE DEI LAVORI

DOTT. ING. GIOVANNI LENTINI

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA SERVIZIO PROGETTAZIONE STRADALE

VIA CAVOUR - 98100 MESSINA - Tel.090/7761350

PEC: protocollo@pec.prov.me.it- Mail:g.lentini@cittametropolitana.me.it

OGGETTO: MASTERPLAN PER IL MEZZOGIORNO – “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina” - “Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile delle S.P. n° 21 di Romissa, della S.P. 22 di Mancusa e tratti vari della S.P. 19 Savochose”- C.I.G: 7606507027 - CUP: B47H17000100001

ISTANZA DI COMPESAZIONE – Ex Art. 1-septies, D.L.73/2021, convertito con L. 106/2021

Con la presente, la scrivente Impresa, **NUOVA EDIL DI RIZZO GIUSEPPE** con sede in **VIA ROMA N. 6 NEL COMUNE DI SAPONARA (ME) P.I. 02098810837**, Tel. 090 336357 Fax 090 336357 e-mail edil_rizzo@tiscali.it, quale Impresa Mandatario/Capogruppo della “**ATI NUOVA EDIL DI RIZZO GIUSEPPE e ANTONINO CHILLÈ S.r.l.**”, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, **RIZZO GIUSEPPE** nato a **MESSINA (ME)** il **02/05/1972**, nel dare seguito all'avvenuta pubblicazione del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 11 novembre 2021, avanza, nei modi e nei termini di legge, formale istanza di compensazione, ex art. 1-septies, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106) recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, rappresentando a tal fine quanto segue.

PREMESSO CHE

- In data 09/12/2018, la scrivente ha formulato l'offerta risultante aggiudicataria dell'appalto **MASTERPLAN PER IL MEZZOGIORNO – “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina” - “Lavori di manutenzione**

straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile delle S.P. n° 21 di Romissa, della S.P. 22 di Mancusa e tratti vari della S.P. 19 Savoiese”- C.I.G: 7606507027 - CUP: B47H17000100001

- In data 25/06/2020 è stato sottoscritto tra le Parti il contratto di appalto n. rep. 14.529, registrato a Messina in data 14/07/2020 n° 8822 serie 1T, avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto di cui sopra, per un importo pari a € **592.899,37**;
- Come emerso chiaramente, oltre che direttamente dal mercato, dalla stampa specializzata e dai rilievi condotti dall'ANCE, si sono verificati pregiudizievoli fenomeni inflattivi e crescenti difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, che stanno producendo straordinari incrementi dei prezzi di acquisto praticati dalle aziende fornitrici, nazionali ed estere;
- In particolare, a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2020, si registra un significativo mutamento delle condizioni di mercato riguardanti l'acciaio, il cemento, i prodotti petroliferi, il rame, i materiali plastici e i loro derivati, con una vertiginosa impennata dei relativi costi che sta determinando un'alterazione dell'equilibrio contrattuale, con grave pregiudizio economico per l'appaltatore, non più sostenibile;
- Allo scopo di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021, il Legislatore ha esteso la facoltà di chiedere la compensazione per i singoli materiali da costruzione soggetti a rincari e impiegati per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate nel libretto delle misure, fino al 31 dicembre 2021, modificando la norma adottata con il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;
- Il citato provvedimento, all'art. 1-septies, prevede che per i materiali da costruzione che abbiano subito, nel secondo semestre dell'anno 2021, una variazione percentuale del prezzo superiore all'8 per cento si proceda a compensazione, in aumento o in diminuzione, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice;
- Lo stesso provvedimento rimette al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile il compito di individuare con proprio decreto, “le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”;
- In data 12 maggio 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 aprile 2022 con cui sono stati rilevati, nell'Allegato 1, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi, nonché le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel seconda semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020 ;
- Con il citato decreto sono stati individuati, nell'Allegato 2, i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021;
- Con la Circolare MIMS del 25 novembre 2021, pubblicata sul sito istituzionale, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha indicato le modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 1-septies succitato è applicabile ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, quale è quello che ci occupa;
- Ai sensi del comma 3, la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure (parte inserita dall'art. 16, comma 3-novies, D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 novembre 2021, n. 156), dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni;
- Il Decreto di cui trattasi è stato pubblicato in data 12 maggio 2022 e, pertanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 1-septies citato, il termine per avanzare la presente istanza di compensazione è fissato al giorno 27 maggio '22;
- Per effetto del fenomeno inflattivo, la Scrivente Impresa ha subito un ingente pregiudizio economico ed è esposta a costi in alcun modo prevedibili al momento di presentazione dell'offerta, oltre ogni ipotizzabile alea contrattuale, che esula dalle normali fluttuazioni del mercato;
- Nella fattispecie, sussistono tutti i presupposti per l'applicazione delle suddette disposizioni normative, così come esplicitati dalla Circolare MIMS del 25 novembre 2021;
- Per l'esecuzione di detti lavori, la Scrivente ha utilizzato i materiali interessati dagli incrementi rilevati dal decreto del Ministero e nello specifico:
 1. **Barriere Stradali;**
 2. **Conglomerato Cementizio**
 3. **Ferro – Acciaio tondo per cemento armato;**
 4. **Pietrame in scampoli**
 5. **Gabbioni filo ferro zincato;**
 6. **Bitume;**
- La Scrivente per l'anno 2021, tenuto conto dell'anno di presentazione dell'offerta e dei prezzi e delle relative variazioni percentuali annuali rilevati nel decreto ministeriale di cui trattasi, fatto salvo ogni ulteriore diritto, ha maturato delle compensazioni che dovranno essere valutate;

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la Scrivente Impresa,

CHIEDE

A codesta Spett.le Committente, in persona del legale rappresentante p.t., e con sede in Via Cavour Messina, affinché provveda al calcolo analitico per la diversa somma dovuta per legge a definizione della procedura di compensazione di cui all'art. 1-septies, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106 e ss mm. e ii.), invitando a tal fine la stessa Amministrazione a porre in essere quanto necessario alla conservazione e/o accantonamento e acquisizione delle somme necessarie a provvedere alla suddetta liquidazione, anche, ove necessario, utilizzando le somme derivanti dai ribassi d'asta ovvero quelle destinate ad ulteriori interventi già ultimati di competenza della medesima stazione appaltante.

Avendo presentato la presente istanza nei termini e nei modi di legge, la Scrivente resta a disposizione per ogni confronto che codesta Amministrazione ritenesse necessario allo scopo di concludere la procedura di cui trattasi nel più breve tempo possibile.

In attesa di Vs. cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.
Saponara li 24/05/2022

L'impresa